

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.45 del 6 novembre 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO

“...per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

Perché non accada mai più!

**Napoli: vera emergenza è certezza della
pena!**

**Venezia: contestazioni no-global e
bastarda aggressione al padre di un Eroe**

Emendamenti alla Finanziaria

**Protesta sindacati. Risponde anche
Rifondazione Comunista**

**Lodi – Intervento Polizia. Cordoglio per
morte guardia giurata**

Doppia indennità servizi esterni

Pagamento missioni gennaio-febbraio

Agenti di P.G. ed accesso allo SDI

Trasferimenti funzionari

Trasferimenti tecnici

Concorso primo dirigente

**Concorso interno a 547 posti di vice
revisore tecnico**

Mobilità -Diritti sindacali negati

**Incidente a Genova - Muoiono due
carabinieri**

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L'angolo delle riflessioni”

Strategia sindacale...(continua in ultima pagina)

PERCHE' NON ACCADA MAI PIU'

E' questo il titolo di una lunga e articolata lettera (leggibile per intero su www.coisp.it) che il Segretario Generale del COISP ha indirizzato a tutti i più alti vertici del comparto sicurezza. Lungi dall'intento di voler suscitare benevoli e pietistici consensi, il massimo rappresentante del COISP ha voluto rendere pubblica la situazione che ha subito con un unico intento: impedire che possa accadere a qualcun altro! Non dovrà più accadere che si violino e si calpestino le norme poste a tutela dei dirigenti sindacali. Ma cos'è accaduto:

Siamo nell'**ottobre del 2005** ed il COISP, adempiendo al proprio ruolo a difesa dei diritti dei poliziotti e della stessa Polizia di Stato, inizia una campagna di sensibilizzazione contro alcune disposizioni normative contenute nell'allora approvata Legge Finanziaria 2006, che avevano l'obiettivo di sopprimere non solo le disposizioni concernenti l'indennità di trasferta e l'indennità supplementare di viaggio, ma anche, addirittura, quelle norme dettate in materia di **rimborso delle spese di cura**, di ricoveri in istituti sanitari e di protesi per i dipendenti che durante l'espletamento del servizio, o per causa manifestamente dipendente dallo stesso, subiscono un'infermità! Nell'ambito di tale legittima attività sindacale, che assumeva toni sempre maggiori di esasperato sgomento e grande preoccupazione per l'evidente gravissima ingiustizia che da lì a breve i poliziotti avrebbero sopportato, **il COISP redigeva, il 22 novembre 2005, un comunicato stampa**, in cui, tra altre considerazioni, erano riportate tra virgolette alcune affermazioni, fatte chiaramente nella qualità di Dirigente Sindacale, da **Franco MACCARI a quel**

- pagina nr.2 -

tempo Segretario Generale Aggiunto del COISP: “Se lo Stato ci abbandona, è giusto come forma di protesta cautelarsi e non esporsi a rischi che paghiamo solo noi”. Il successivo 24 novembre 2005, nel contesto di un gravissimo e doloroso evento verificatosi a Bari e che aveva visto coinvolti, nel corso del servizio, due nostri colleghi, uno dei quali era deceduto mentre l'altro si trovava ricoverato in gravissime condizioni, il COISP, pur con il cuore in gola per l'assurda prematura scomparsa di un collega, emetteva un altro comunicato stampa, nel tentativo di far comprendere quanto di grave avrebbero commesso quei parlamentari che si stavano preparando ad accogliere una norma finalizzata ad abrogare il rimborso delle spese di cura per le malattie e lesioni patite in servizio dai poliziotti: “Funerali, stamani, di Antonio Dinelli; è morto un collega, ma le Autorità che parteciperanno alle sue esequie andrebbero schiaffeggiate. Non è detto che non accada... sberle simili sono già volate in passato e l'Italia le ricorda.**”**

Erano, quelle contenute nei citati comunicati, affermazioni che costituivano l'ennesimo tentativo di sensibilizzare gli operatori del diritto e non, a porre riparo alle barbarie di una serie di disposizioni di legge che tendevano, nello specifico, ad abrogare alcune norme che sino a quella data avevano garantito “*le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per protesi, nonché un equo indennizzo per la perdita della integrità fisica eventualmente subita*”. E la difesa di quei diritti dei poliziotti **non sembrava lasciare indifferente neppure il Dipartimento della Pubblica Sicurezza** che, con un gesto di cui è difficile rinvenire precedenti, inviava spontaneamente una nota al COISP, datata 4 novembre 2005 e recante prot. 557/RS/0.1.71/3199, in cui affermava e certificava il proprio impegno nell'essersi fatto giustamente interprete in prima persona delle rivendicazioni in questione.

Ed il clima esacerbato in cui i nostri interventi si inserivano emerge in tutta la sua assurda gravità in una lettera indirizzata al Governo nelle mani dell'allora Ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, da parte dell'**On.le Filippo Ascierio**, in cui con toni forti il Deputato dichiarava il suo impegno “*in Aula per correggere queste aberrazioni*”, addirittura chiedendosi “**ma che figura facciamo?**”

Ed allora, non erano forse “il minimo sindacale” i toni provocatori oltre che amareggiati delle affermazioni fatte nei due comunicati stampa del 22 e 24 novembre 2005 ??

Per tutto questo, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari doveva essere cacciato dalla Polizia !!!

Infatti, il 7 marzo 2006 gli è stato notificato un procedimento disciplinare finalizzato alla destituzione dai ruoli della Polizia di Stato. Pochissimi sono stati messi a conoscenza di quanto si stava facendo contro Maccari, contro il COISP, contro il Sindacato, contro la Polizia. Il Segretario Generale non poteva e non voleva coinvolgere, neanche psicologicamente, i quadri sindacali del COISP. Non doveva il Sindacato mollare la propria attività a favore dei colleghi. Ed il COISP, in quel periodo, con Maccari in primis, non ha allentato nemmeno per un istante la sua battaglia a pretesa del rispetto dei diritti dei poliziotti. Lo testimoniano le continue denunce, le continue proposte per addivenire ad una Polizia di Stato, la Nostra Polizia, più funzionale ed efficiente, trova testimonianza nell'enorme attività che anche in quei mesi il COISP ha effettuato mantenendo fede al proprio essere.

Come ha potuto il Dipartimento “invitare”, ma nella realtà (perché a tutti ciò è evidente) “comandare”, di sanzionare disciplinarmente il Segretario Maccari per attività compiute nell'esercizio delle funzioni sindacali?? Il COISP doveva essere punito! E per essere una lezione esemplare, per questo Sindacato e per tutte le altre rappresentanze sindacali, doveva essere colpito nella persona che precipuamente lo rappresentava e lo rappresenta tuttora con orgoglio!! Il 23 giugno 2006 il Questore di Venezia, non potendo fare altrimenti, notificava l'**archiviazione** del procedimento disciplinare “*perché non configurabile la fattispecie contestata*” e perché riteneva altresì “*non applicabile altra sanzione meno grave non rientrando i fatti contestati in nessuna delle altre fattispecie previste dal D.P.R. 737/81*”.

Aveva, quindi, termine quell'assurda ed illegittima incriminazione pretesa dal Dipartimento della P.S..

Frangar, non flectar. Maccari ha sopportato ed ha sofferto quasi completamente da solo questa grande ingiustizia. L'ha fatto in silenzio per non pregiudicare il Sindacato, e non ha allentato neanche per un istante il suo impegno a favore dei colleghi. Ne è uscito più forte. Il Sindacato è più forte! E di questo qualcuno dovrà prenderne atto!

- pagina nr.3 -

43 pagine di giustificazioni, 25 allegati per complessive quasi 1800 pagine, 2 compact disk allegati con la raccolta fotografica e rinvenuta in internet di tutta l'attività di Franco Maccari, ricerca ed analisi di tutte le determinazioni giudiziarie ed amministrative afferenti al caso, 2 studi di avvocati personali, 6 collaboratori impegnati ininterrottamente per 9 giorni nella ricerca di tutto l'incartamento di 19 anni di vita sindacale e personale: il tutto nei termini ristrettissimi fissati dalla normativa per la presentazione delle cosiddette giustificazioni.

Chi risarcisce adesso, a Maccari ed al Sindacato COISP, i danni materiali e morali causati da quest'assurda prepotenza??

La speranza ed il nostro impegno devono essere, comunque, solo uno: **CHE NON ACCADA MAI PIU'!!**

**NAPOLI: VERA EMERGENZA E'
CERTENZA DELLA PENA!**

I criminali scarcerati grazie all'indulto dagli istituti di pena napoletani sono 1321. Molti di questi rappresentano a tutti gli effetti manovalanza a basso costo per la criminalità, non solo a Napoli ma in tutte quelle città italiane dove si sta registrando un incremento vertiginoso di rapine, sparatorie e accoltellamenti. Con un comunicato stampa, ripreso dai mass media, il Segretario Generale Franco Maccari indica l'indulto come uno dei fattori che hanno condotto all'attuale situazione di emergenza criminale nel napoletano. *"Prima di votare l'indulto bisognava creare gli strumenti per garantire il reinserimento dei detenuti nella società civile. Il Presidente del Consiglio e l'intera classe politica non possono ora nascondersi dietro a un dito, perché i fatti e i numeri parlano chiaro. Oltre a negare l'evidenza – afferma Maccari - il Governo si appresta con la prossima legge finanziaria a effettuare ancora una volta tagli demenziali sulla sicurezza: blocco delle assunzioni per le forze di polizia, soppressione di Questure, ecc. La vera emergenza in Italia – conclude Maccari - è rappresentata dall'assenza della certezza della pena, che traccia un solco profondissimo tra lo Stato e la Camorra: sbagliare con lo Stato, molte volte non provoca effetti, quando addirittura comporta dei premi come l'indulto. Tutto questo non succede invece con la Camorra che ha delle regole che si prestano, meglio di altre, ad essere rispettate: tutto ciò è intollerabile".*

Nel frattempo la scorsa settimana è stato presentato dal Ministro Amato un pacchetto di provvedimenti per il contrasto della criminalità a Napoli. In sintesi gli aspetti di maggiore rilevanza così si sintetizzano:

Risorse umane:

- 250 uomini in più della Polizia (di cui 150 forze nuove) destinati soprattutto al controllo del territorio
 - 274 dei Carabinieri (239 le forze nuove), di cui 125 per il controllo del territorio e 149 per l'attività investigativa
 - 70 della Guardia di Finanza (tutte forze nuove) con compiti investigativi
 - 30 del Corpo forestale (tutte forze nuove)
 - 400 uomini specializzati, tra Poliziotti e Carabinieri, saranno inviati da fuori città per operazioni mirate
- E' istituita una **forza di intervento rapida** per operazioni straordinarie e mirate. Ne fanno parte in totale 400 uomini

- 200 unità della Polizia di Stato
- 200 unità dei Carabinieri

Il **sistema dei commissariati** della Polizia di Stato sarà ristrutturato in un nuovo assetto che prevede l'istituzione di 10 distretti di Polizia e la trasformazione dei vecchi commissariati in presidi più agili: così sarà possibile spostare 100 uomini dalle scrivanie al controllo del territorio e mettere in strada 50 pattuglie in più.

Mezzi: Per la Polizia di Stato sono previsti: 34 veicoli (26 motocicli e 8 autovetture ceduti in comodato dalle concessionarie autostradali) destinati al Reparto di intervento stradale; e 70 motoveicoli (costo 950mila euro a carico

- pagina nr.4 -

della Ps) destinati alla Squadra di controllo degli itinerari turistici.

Ai carabinieri sono destinati 100 nuovi mezzi di varia tipologia con relative dotazioni informatiche. Il relativo finanziamento di 1.575.000 euro avverrà con fondi delle istituzioni locali.

Per la Guardia di Finanza sono previste 35 nuove autovetture. La Regione concorrerà ai costi con 1 milione di euro.

Sarà istituito il **“Reparto di intervento della Polizia stradale di Napoli” (Rips)**

con lo specifico compito di pattugliare: la tangenziale di Napoli, la Napoli-Castellammare, il tratto terminale della Roma-Napoli, i relativi raccordi autostradali. Sarà istituita la **“Squadra di controllo degli itinerari turistici” (Scit)**

per contrastare i fenomeni criminali nelle aree cittadine a forte vocazione turistica e in quelle più soggette a reati predatori come gli scippi. Napoli con la sua provincia diventerà la prima area italiana interamente **videosorvegliata**: un sistema di telecamere collegate alle sale operative delle Forze dell'ordine monitorerà 24 ore su 24 le strade della città e dei Comuni limitrofi, la tangenziale, i raccordi autostradali, le scuole. Su www.coisp.it.

VENEZIA: CONTESTAZIONI NO GLOBAL E BASTARDA AGGRESSIONE AL PADRE DI UN EROE

Venerdì scorso a Venezia, il **Ministro del Lavoro Cesare DAMIANO** è stato oggetto di una dura contestazione da parte di esponenti no global capeggiati dal solito Casarini. Per tale biasimevole atto il COISP ha espresso solidarietà al Ministro e condannato, come sempre in questi casi, l'accaduto. Tuttavia la presa di posizione del Ministro che ha richiesto, per quanto successo, la rimozione di Questore e Prefetto ha suscitato notevoli perplessità nel sindacato. Infatti, il Ministro può anche chiedere ingiustamente le dimissioni delle massime Autorità di pubblica sicurezza di Venezia, ma non è certo in tal modo che porterà risoluzione alle

continue manifestazioni di forte ed inaudito dissenso attuate da CASARINI e compagni. E' incomprensibile la pretesa del Ministro DAMIANO di colpevolizzare le Forze di polizia piuttosto che gli autori dell'occupazione che poi sono gli stessi che costantemente, in una logica di distruzione della democrazia che vige in questo Paese, si rendono autori di fatti analoghi con la piena tolleranza di certa parte del mondo politico.

È di loro, dei “dissidenti su tutto”, che qualcuno dovrebbe occuparsi per toglierli di torno, non certo di coloro che mettono a rischio la propria incolumità pur di impedirne gli scempi di cui costantemente quei soggetti si rendono autori. Di questo il COISP auspica che il Ministro DAMIANO si preoccupi e con lui tutto il Governo, come dei fatti, riconducibili alla medesima lotta per *“cambiare lo stato delle cose”* che sempre venerdì scorso, nella città di Padova, hanno visto **VERGOGNOSAMENTE aggrediti da alcuni giovani** e costretti a fare ricorso alle cure mediche il deputato di An Filippo ASCIERTO ed **Enzo VANZAN, il papà di Matteo, il giovane lagunare morto a Nassiriya**, che noi del COISP avremo con piacere presente al **“Memory Day...Per Ricordare!**, il convegno nazionale che noi del COISP unitamente alla Città di Venezia ed alla Provincia di Venezia, con il patrocinio della Fervicredo, terremo a Mestre il 13 novembre 2006 a conclusione di un percorso che anche quest'anno ha visto cittadini, Forze dell'Ordine, giovani studenti e politici di entrambe le coalizioni, uniti in ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime nell'adempimento del loro dovere e di tutte le vittime di ogni forma di criminalità. Su www.coisp.it.

EMENDAMENTI ALLA FINANZIARIA

Diversi sono gli emendamenti alla legge Finanziaria, presentati da Deputati dei vari schieramenti, che incidono in positivo sul bilancio dedicato al comparto sicurezza ed accolgono alcune delle

- pagina nr.5 -

richieste sindacali. Diversi di questi emendamenti sono consultabili su www.coisp.it: data l'incertezza politica della situazione, occorre seguire l'iter parlamentare mantenendo alto il livello di protesta. Comunque, alcuni emendamenti del Governo sono stati rinviati all'Aula, in particolare: quelli che autorizzano l'assunzione di 1.316 che sono gli agenti della Polizia di Stato trattenuti in servizio dopo la cessazione del periodo di leva. L'obiettivo, spiega la relazione illustrativa, è "evitare la creazione di precariato nelle Forze di polizia"; un altro emendamento dispone, "al fine di garantire la continuità dei servizi nei settori della sicurezza pubblica e del soccorso", che il Ministero dell'economia "provvede, entro il giorno 5 di ogni mese, alla riassegnazione per intero delle somme versate nel mese precedente da soggetti pubblici e privati alle competenti unità previsionali di base del Ministero dell'Interno quali proventi principalmente destinati alla copertura delle prestazioni di servizi". **Dieci milioni copriranno le spese per la cura del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate a seguito di ferite riportate nello svolgimento di attività operative.** Altri tre milioni di euro sono stanziati per le esigenze connesse alla gestione delle emergenze dovute ai flussi migratori. Infine, 100 mila euro all'anno vengono stanziati per la gestione della 'Rete nazionale cifrante'.

PROTESTA SINDACATI - RISPONDE ANCHE RIFONDAZIONE COMUNISTA

Rifondazione Comunista ha inviato una lettera al COISP ed alle altre OO.SS. che hanno promosso la manifestazione di protesta del 25 ottobre scorso, manifestando ampio consenso sulle questioni e le problematiche del Comparto Sicurezza e promettendo il più ampio impegno parlamentare. Inoltre, sul tema del riordino delle carriere Rifondazione ha dichiarato che a breve presenterà un proprio progetto. Su www.coisp.it.

LODI – INTERVENTO POLIZIA. CORDOGLIO PER MORTE GUARDIA GIURATA

Gli Appartenenti della Polizia di Stato hanno dimostrato, con il loro tempestivo intervento, grande professionalità nel liberare le guardie giurate vittime dell'attacco da "far west" subito venerdì scorso nei pressi di Lodi, nel corso della tentata rapina ad un portavalori. Purtroppo, a questo risultato è sopraggiunta la morte di una delle guardie giurate: il COISP ha espresso cordoglio ai familiari dell'addetto alla sicurezza. In Lombardia, la Polizia è sotto organico di oltre 2000 unità. I risultati che quotidianamente si raggiungono tante volte, quindi, sono il frutto della grande applicazione e dello spirito di sacrificio dei nostri ragazzi, spesso costretti a turni di lavoro massacranti per sopperire alle assenze di personale. Tuttavia, se malauguratamente una di quelle pallottole avesse ferito un Agente, lo stesso, oggi, grazie alla legge finanziaria che ancora una volta prevede gravi tagli su tutto il capitolo della sicurezza, sarebbe stato costretto a pagarsi di tasca propria tutte le spese sanitarie dovute all'incidente. Questo dovrebbe far riflettere l'intera classe politica chiamata oggi più che mai a dare un segnale concreto a chi sulla strada rischia la pelle ogni giorno. Su www.coisp.it.

DOPIA INDENNITA' SERVIZI ESTERNI

Il COISP in data 7 agosto c.a. (leggasi Coisp flash nr.33) aveva lamentato al Dipartimento della P.S. le innumerevoli "interpretazioni" negative del diritto a percepire la doppia indennità per servizio esterno fatte dagli Uffici periferici nonché il problema degli Uffici Amministrativi Contabili impossibilitati a conteggiare un numero di indennità superiore a 30 al mese. Il COISP, pertanto, aveva preteso dal Dipartimento l'emanazione urgente di "un'ulteriore circolare in merito alla doppia indennità per servizio esterno". Non avendo avuto riscontro a quanto

- pagina nr.6 -

richiesto il Coisp ha sollecitato con ulteriore nota il Dipartimento a provvedere. Su www.coisp.it.

**PAGAMENTO MISSIONI
GENNAIO-FEBBRAIO 2006**

Il 9 marzo c.a. il COISP, a seguito della L.51/06 che aveva reintegrato l'indennità di trasferta e altre supplementari per il personale delle Forze di polizia abrogate dalla precedente legge Finanziaria, aveva sollecitato il Dipartimento della P.S. a procedere ai pagamenti anche per i mesi non pagati di gennaio e febbraio (leggasi Coisp flash nr.11). Ciò in quanto l'abrogazione dell'indennità di trasferta, operata dalla finanziaria 2006, deve intendersi come mai applicata nei confronti del personale delle Forze di polizia. Alla luce della normativa in vigore, pertanto, non è accettabile che con circolare telegrafica del 27.9.2006, recante prot. 333.G/2.2.05/01 la Direzione per le Risorse Umane del Dipartimento della P.S. abbia deciso che *"si dovrà procedere alla liquidazioni delle missioni espletate dal personale della Polizia di Stato nel periodo 1° gennaio – 28 febbraio 2006, escludendo la diaria di trasferta e le indennità supplementari del 10 e 5 per cento sui biglietti di viaggio"*. Il COISP ha chiesto immediati chiarimenti al Dipartimento, sostenendo con forza che le indennità di gennaio e febbraio devono essere pagate! Su www.coisp.it.

**AGENTI DI P.G. ED ACCESSO ALLO
S.D.I.**

L'art. 9 della Legge 121/81 dispone che *"L'accesso ai dati e alle informazioni conservati negli archivi automatizzati del centro (CED) di cui all'articolo precedente e la loro utilizzazione, sono consentiti agli Ufficiali di polizia giudiziaria appartenenti alle forze di Polizia, agli Ufficiali di Pubblica Sicurezza ed ai Funzionari dei servizi di sicurezza, nonché agli Agenti di polizia giudiziaria delle Forze di Polizia debitamente autorizzati ai sensi del secondo comma del successivo articolo*

11". Con circolare della Direzione Centrale Polizia Criminale del 30 giugno 2006, recante prot. 123/E/3718/G.64 ed oggetto *"C.E.D. interforze – prescrizioni sulle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali"*, sono stati ribaditi i profili utenti ed il rilascio delle relative credenziali d'accesso allo S.D.I.. In particolare, la circolare, per quanto riguarda il rilascio delle credenziali d'accesso, esplicita che esse *"consistono in una User-ID e nella relativa password per l'accesso al Sistema Informativo interforze che vengono rilasciate dal C.E.D. a seguito di operazioni tecniche svolte dal Focal Point, il quale agisce in esecuzione delle disposizioni, oggetto di formale autorizzazione, rilasciata al personale dipendente dai capi degli uffici/comandi/servizi di cui alla lettera a), b) e c) dell'art. 9 D.P.R. nr. 378/82 e a norma dell'art. 11 della legge 121/81.*

Ogni utente, identificato tramite un codice univoco (USER-ID), accede solo alle funzioni applicative cui è autorizzato (profilo di abilitazione), preventivamente definite in base all'ufficio di appartenenza, alle attività specifiche cui è preposto ed in relazione a eventuali altri criteri definiti dai responsabili delle singole FF.PP.. Il rilascio della User-ID – specifica poi la circolare - con il relativo profilo (operazione materialmente effettuata dal Focal Point) è autorizzata dal funzionario/comandante da cui dipende l'utente il quale, da qui in avanti, deve decidere il tipo di profilo da assegnare in base all'attività operativa del reparto/ufficio di appartenenza ed alle eventuali esigenze che dovessero emergere in fasi successive." Per ciò che concerne l'assegnazione del profilo, la menzionata circolare stabilisce che *"in merito alla scelta del profilo da parte del funzionario/comandante, è necessario sottolineare che l'abilitazione richiesta deve essere rigorosamente connessa ai profili che l'ufficio/comando ha a disposizione; è anche necessario tenere conto che può essere attribuito all'operatore uno solo di tali profili, coerente non solamente con l'incarico*

- pagina nr.7 -

svolto ma anche e soprattutto con la qualifica posseduta dall'interessato (Ufficiale o Agente di polizia giudiziaria). L'intento perseguito è quello di impedire l'attribuzione ad un numero elevato di utenti del profilo che prevede la più ampia possibilità di consultazione". In ossequio alla citata normativa prevista dall'art. 9 della legge 121/81, quindi, il Dipartimento ha interdetto l'accesso al Sistema d'Indagine (SDI) da parte degli utenti con profilo "Agente di P.G.", e ciò in attesa che essi siano autorizzati secondo le modalità esposte. Il COISP considerato che il mancato accesso da parte dei colleghi che rivestono la qualifica di Agente di polizia giudiziaria, blocca di fatto l'attività di polizia con possibili gravissimi danni alle indagini ed alla prevenzione, ha sollecitato il Dipartimento affinché i responsabili degli Uffici autorizzino secondo necessità gli Agenti di P.G. all'accesso SDI. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha proceduto la scorsa settimana alla movimentazione di alcuni funzionari dirigenti e direttivi. L'elenco su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI TECNICI

Il Dipartimento della P.S. sta per effettuare la movimentazione di 70 colleghi del Ruolo Tecnico. Si tratta di personale coniugato con figli oppure di personale nei cui confronti il proprio Questore ha espresso parere favorevole al trasferimento senza sostituzione immediata. Su www.coisp.it.

CONCORSO PRIMO DIRIGENTE

E' stato pubblicato il bollettino del personale con il quale si nomina il vincitore del concorso per 17 posti di Primo Dirigente. Su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO A 547 POSTI DI VICE REVISORE TECNICO

Il "Comitato per i Ruoli Tecnici" del COISP ha reperito il programma di studio dell'ultimo corso di Vice Revisore Tecnici

sulle cui materie verterà la prova pratica del concorso interno, per titoli ed esami, a 547 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 162 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2002, indetto con D.M. 19 gennaio 2006, che si svolgerà il 10 novembre p.v.. Tale esame, si ricorda, consisterà in un test a risposta multipla (specifico per ciascun profilo professionale) di circa 50 domande con tre alternative di risposta. Sul nostro sito www.coisp.it in concorsi sono presenti le schede del programma di studio.

MOBILITA'-DIRITTI SINDACALI NEGATI

La normativa vigente stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione di dare comunicazione alle organizzazioni sindacali della mobilità del personale che viene effettuata. Negli ultimi anni tale norma ha trovato non poche resistenze da parte della Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della P.S. che, come dimostrato anche in altre circostanze, sembra faccia di tutto pur di disconoscere i diritti acquisiti dalle rappresentanze del personale della Polizia di Stato. L'ennesimo atto di tale inqualificabile condotta si è realizzato in questi giorni, con la mobilità che ha interessato alcuni Direttivi e Dirigenti. Nei giorni scorsi il COISP era venuto a conoscenza che il Dipartimento aveva disposto il trasferimento di alcuni funzionari ed aveva fortemente protestato per la mancata comunicazione. Solamente le rimostranze del COISP hanno permesso che si pubblicizzassero i movimenti. Una nota è stata inviata al Dipartimento della P.S. diffidando il ripetersi di questi abusi. Su www.coisp.it.

INCIDENTE A GENOVA: MUOIONO DUE CARABINIERI

Due carabinieri sono morti lunedì scorso in un tragico incidente stradale avvenuto sulla A26 sul tratto Genova Voltri-

- pagina nr.8 -

Gravellona Toce. I militari viaggiavano a bordo di una Fiat Punto di scorta ad un'autocolonna militare quando sono stati tamponati da un altro mezzo, sopraggiunto ad alta velocità. Nell'espletamento del loro servizio hanno perso la vita il V. Brigadiere Corrado SCALAS e l'Appuntato Scelto Andrea DE VIRGILIO. Il COISP si stringe, con profonda tristezza, al dolore dei familiari dei nostri colleghi ed invia un messaggio di cordoglio all'Arma dei Carabinieri. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

O
DISEGNI IN PENSIERI?



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Strategia sindacale per devianze comportamentali e sindrome da dissociazione mentale

(di Javert)

Ho raccolto, in verità senza faticare molto, questa serie di autorevoli dichiarazioni dai giornali di questi giorni:
1. La battaglia contro l'emergenza criminalità a Napoli si combatte a

partire dalla lettura dei dati reali e non da indegne speculazioni come quella di legare l'attuale escalation di sangue alla vicenda dell'indulto

2. non c'è nessun legame statistico, nessuna connessione o giustificazione tra la criminalità di questi giorni e l'indulto

3. l'Italia è uno dei paesi con la proporzione più alta di forze dell'ordine rispetto alla popolazione

4. potenziare le forze dell'ordine e la magistratura, metterle in condizione di svolgere il proprio lavoro con la massima efficacia

5. se la matematica non è un'opinione, le persone che sono rientrate in carcere e che avevano goduto dell'indulto sono quasi mille. Per logica, se non fossero uscite, ci sarebbero mille reati in meno.

La dichiarazione 1 collima con la 2 ma entrambe sono in netto contrasto con la 5; la 3 è in contrasto con la 4, tutte provengono da diverse personalità, seppure tutte dello stesso schieramento politico.

Ho come l'impressione di trovarmi di fronte ad una entità dalla personalità multipla, definita anche, da autorevoli fonti mediche, “dinamica mentale dissociativa”.

Non è bello spiattellare pubblicamente le magagne altrui, ma la faccenda è seria e quel che è peggio, ci tocca da vicino, visto che con ogni probabilità con questo soggetto dovremo discutere del nostro prossimo contratto, del riordino e chissà di cos'altro ancora.

Che facciamo, lasciamo andare i soliti rappresentanti sindacali o ci affidiamo più saggiamente ad uno staff di psichiatri?

P.S. Il titolo di quest'angolo è un vergognosa attività di marketing per allargare la schiera dei lettori.